

**ARPAE**  
**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia**  
**dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2016-3309 del 13/09/2016
Oggetto	Proc. MO10T0060. Richiedente: ditta Comune di Savignano sul Panaro. Concessione per l'occupazione di area del demanio idrico lungo un tratto del Fiume Panaro in comune di Savignano sul Panaro. L.R. n. 7/2004, Capo II
Proposta	n. PDET-AMB-2016-3319 del 08/09/2016
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Modena
Dirigente adottante	GIOVANNI ROMPIANESI

Questo giorno tredici SETTEMBRE 2016 presso la sede di Via Giardini 474/c - 41124 Modena, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Modena, GIOVANNI ROMPIANESI, determina quanto segue.

## Struttura Autorizzazioni e Concessioni Modena

---

**OGGETTO:** Proc. MO10T0060. Richiedente: ditta Comune di Savignano sul Panaro. Concessione per l'occupazione di area del demanio idrico lungo un tratto del Fiume Panaro in comune di Savignano sul Panaro. L.R. n. 7/2004, Capo II.

### Il Direttore

**Premesso** che la L.R. n. 13/2015 “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni”, assegna le funzioni amministrative in materia di concessioni del demanio idrico all’Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia (ARPAE);

**Preso atto** della domanda di concessione per l'occupazione di mq. 35.000 di terreno demaniale lungo la sponda destra del Fiume Panaro in comune di Savignano sul Panaro, loc. Magazzino, presentata il 23/11/2010 dal Comune stesso al Servizio tecnico dei bacini degli affluenti del Po (soppresso dal 01/05/2016), per un utilizzo sportivo-ricreativo (piste di ruzzolone);

**Richiamata** la comunicazione prot. n. 202263 del 15/05/2014, con la quale l'allora Servizio tecnico dei bacini degli affluenti del Po ha informato il Comune della conclusione positiva dell'istruttoria in seguito al rilascio del nulla osta idraulico e decorsi i termini entro cui potevano giungere osservazioni o opposizioni dopo la pubblicazione della domanda sul BUR, avvenuta il 26/03/2014;

**Ritenuto**, sulla base di quanto sopra esposto, che sia possa **rilasciare la concessione** richiesta;

### Visti:

- il T.U. sulle opere idrauliche delle diverse categorie 25 luglio 1904 n. 523 ed il R.D. 19 novembre 1921 n. 1688;
- il D. Lgs. 03 aprile 2006 n. 152 e successive modifiche, con particolare riferimento all'art. 115;
- la Legge 5 gennaio 1994 n. 37;
- la L.R. 14 aprile 2004 n. 7 e s. m. ed i., in particolare il capo II “Disposizioni in materia di occupazione ed uso del territorio”;
- le D.G.R. n. 895/2007, n. 913/2009 e n. 1622/2015;
- l'art. 8 della L.R. n. 2/2015;

### Dato atto che:

- il responsabile del procedimento è il Dott. Giovanni Rompianesi, Dirigente Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C) ARPAE di Modena.
- Il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è il Direttore Generale di ARPAE Emilia-Romagna, con sede in Bologna, v. Po n. 5.
- Il Responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Dott. Giovanni Rompianesi, Dirigente Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C) ARPAE di Modena.
- Le informazioni che devono essere note ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 sono contenute nell' "Informativa per il trattamento dei dati personali" consultabile presso la segreteria della S.A.C. ARPAE di Modena, con sede in Modena, via Giardini n. 474/C e visibile sul sito web dell'Agenzia [www.arpae.it](http://www.arpae.it).

Per quanto precede

**il Dirigente determina**

a) **di rilasciare**, salvo i diritti dei terzi, al Comune di Savignano sul Panaro, C.F. 00242970366, la concessione per l'occupazione di terreno del demanio idrico regionale dalle seguenti caratteristiche:

- Uso: sportivo-ricreativo (piste di ruzzolone) ;
- Corso d'acqua: riva destra Fiume Panaro
- Comune: Savignano sul Panaro, loc. Magazzeno
- Identificazione catastale: foglio 4 fronte mappali 1-2-46-71
- Sull'area sono presenti alcune costruzioni in legno adibite a piccoli depositi e a servizi igienici

b) **di stabilire** che la concessione è assentita fino al **31/12/2035**, con l'obbligo della piena osservanza delle Leggi e Regolamenti vigenti o che dovessero essere emanati in materia di polizia idraulica e in materia di tutela dell'Ambiente;

c) **di disporre** che la il concessionario dovrà risarcire tutti i danni che venissero arrecati alle proprietà, sia pubbliche che private, per effetto dell'esercizio della concessione e così pure rispondere di ogni danno alle persone e/o animali , lasciando sollevata ed indenne l'Amministrazione concedente da qualsiasi responsabilità o molestia anche giudiziale;

d) **di dare ordine** che la presente determinazione dirigenziale e la documentazione allegata alla domanda di concessione dovranno essere esibiti dal

concessionario ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza sulle concessioni idrauliche ;

e) **di dare atto** che le opere sopra indicate dovranno essere eseguite e utilizzate nel rispetto delle condizioni e prescrizioni degli articoli seguenti:

#### **ART. 1– Condizioni e obblighi a carico del concessionario.**

**1.1** Il concessionario è **costituito custode del bene concesso** per tutta la durata della concessione.

**1.2** Fanno carico al concessionario tutte le azioni ed opere (preventivamente autorizzate dalle competenti Autorità) che, in dipendenza della concessione, siano opportune o necessarie per:

- la salvaguardia del buon regime idraulico del corso d'acqua di che trattasi nella località in oggetto;
- la conservazione dei beni concessi;
- la prevenzione da danni e/o infortuni e/o rischi per l'incolumità pubblica delle persone (tabellazione, segnaletica, barriere, recinzioni, rimozioni di pericoli ecc.).

**1.3** Qualora si rendessero necessari interventi di sistemazione idraulica si fa obbligo al concessionario di spostare a loro totale cura e onere le opere posate ad impedimento della realizzazione suddetta.

#### **ART. 2 - Rinnovo, revoca e decadenza della concessione.**

**2.1** Qualora permanga l'interesse alla concessione, il concessionario deve presentare domanda di rinnovo prima della sua scadenza. Se non si è interessati al rinnovo, deve esserne data comunque comunicazione alla Struttura concedente e lo stato dei luoghi deve essere ripristinato.

**2.2** La concessione potrà, tuttavia, essere revocata in ogni momento, a giudizio insindacabile dell'Amministrazione concedente, per sopravvenute ragioni di pubblico interesse ai sensi dell'art. 19 della L.R. 7/2004. Anche in questo caso il concessionario ha l'obbligo del ripristino dello stato dei luoghi a loro totale cura e spese.

**2.3** Ai sensi della L.R.7/2004 sono cause di decadenza:

- destinazione d'uso diversa da quella concessa;
- mancato rispetto, grave o reiterato, di prescrizioni normative o tecniche;
- mancato pagamento di due annualità del canone;

- sub concessione a terzi.

### **ART. 3 – Canone**

Ai sensi della D.G.R. n. 895/2007, lettera e) del dispositivo, il Comune di Savignano sul Panaro è esentato dal pagamento del canone in quanto l'occupazione è attinente ad attività istituzionali a carattere non lucrativo e ricreativo, che possono essere svolte anche tramite soggetti terzi aventi carattere di associazioni o società non lucrative.

IL DIRETTORE DELLA STRUTTURA  
AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI  
MODENA - ARPAE

Dott. Giovanni Rompianesi

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**